

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
Dipartimento Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio 3 - Bilancio e Programmazione
e-mail: servizio.programmazione.bilancio@regione.sicilia.it

CIRCOLARE N. 19

Prot. 23286

Palermo, 16/07/2026

Oggetto: *Bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 e disegno di legge di Stabilità regionale.*

AGLI ASSESSORI REGIONALI
ALLA SEGRETERIA GENERALE
AI DIPARTIMENTI REGIONALI
AGLI UFFICI SPECIALI
ALLE RAGIONERIE CENTRALI

e, p.c.

ALL' ON. LE PRESIDENTE DELLA REGIONE
ALLA CORTE DEI CONTI
ALL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
AL COLLEGIO DEI REVISORI
A SICILIA DIGITALE SPA

L O R O S E D I

Al fine di predisporre i disegni di legge relativi al Bilancio di previsione per il triennio 2027-2029, alla legge di Stabilità, le Amministrazioni regionali in indirizzo possono già operare sul “Bozzone”, tramite il sistema informativo SCORE, inserendo le proposte dei singoli Centri di Responsabilità.

Il Bilancio di previsione dovrà uniformarsi al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2027-2029, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 255 del 30 giugno 2026 e trasmesso all'Assemblea Regionale Siciliana per la successiva approvazione.

Il “Bozzone” disponibile su “SCORE”, redatto a legislazione vigente, comprende gli stanziamenti delle annualità 2027 e 2028 del precedente Bilancio di previsione 2026-2028, aggiornati con le variazioni introdotte dalle leggi regionali approvate fino alla legge regionale 28 maggio 2026, n.13 e del deliberato legislativo n. 1030/A stralcio III approvato nella seduta

dell'ARS l'8 luglio 2026 (articolo 6 “*Contributi per la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità*”). Si precisa che per i capitoli cosiddetti “liberi” gli stanziamenti per l'anno 2029 sono stati replicati nella stessa misura dell'anno 2028.

Con la presente Circolare vengono fornite le indicazioni e le tempistiche necessarie per l'elaborazione delle proposte e dei relativi allegati, ivi comprese le istruzioni necessarie per l'utilizzo del sistema informativo SCORE, ai fini di consentire la redazione dei predetti documenti finanziari e la loro successiva trasmissione alla Giunta Regionale che dovrà approvarli **entro il 31 ottobre 2026**.

Le proposte dovranno essere coerenti con le politiche di sviluppo del Governo regionale, ivi comprese quelle rappresentate nel DEFR 2027-2029 e nell'eventuale Nota di aggiornamento nel frattempo intervenuta, nonché rispettare rigorosamente gli equilibri finanziari e le risorse disponibili.

Inoltre, la programmazione dovrà tenere conto degli Accordi di finanza pubblica siglati tra lo Stato e la Regione Siciliana negli anni 2023 e 2024, che esplicano i loro effetti anche sul triennio 2027-2029, sia in termini di maggiori entrate riconosciute dallo Stato in favore della Regione Siciliana, che di maggiori spese sotto forma di incremento del contributo alla finanza pubblica posto a carico del bilancio regionale.

Gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi al ripiano del disavanzo sono stati mantenuti per l'intero triennio, poiché solo a seguito della fine del percorso di risanamento dei conti, sancita con l'approvazione del Rendiconto 2022 gli stessi potranno essere azzerati e con la legge di approvazione del Rendiconto 2025 si potrà procedere all'utilizzo dell'avanzo libero di cui alla lettera E) del Risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Le Amministrazioni Regionali e le Ragionerie Centrali dovranno inserire le proposte previsionali e le norme per il disegno di legge di Stabilità direttamente nelle apposite maschere presenti su SCORE.

Ciascuna proposta ovvero scheda, relativa ai capitoli di entrata e di spesa, anche di nuova istituzione, dovrà **obbligatoriamente** contenere una relazione esplicativa nel campo “*Annotazione Amministrazione*”. La proposta accompagnata dalla sua relazione dovrà essere firmata dai dirigenti responsabili delle strutture intermedie, dal Dirigente Generale e infine validata dal vertice politico.

Tali relazioni saranno utilizzate per la Nota Integrativa del Bilancio di previsione e per la Relazione al disegno di legge di Stabilità, laddove l'autorizzazione di spesa è determinata per legge.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LE SPECIFICITA' DELLE PROPOSTE

Le **proposte di istituzione di nuovi capitoli di bilancio** possono essere inserite tramite la funzionalità attivabile dal tasto “*RICHIESTA NUOVO CAPITOLO*”. In tali casi si raccomanda l’inserimento negli appositi campi della descrizione e del codice finanziario da attribuire al capitolo di nuova istituzione, al quale viene assegnato un numero provvisorio a partire da 7000001 per l’entrata e 8000001 per la spesa. Se i nuovi capitoli dovranno scaturire dal DDL di Stabilità, nel campo obbligatorio delle “*Annotazione Amministrazione*” dovranno essere inseriti anche il testo normativo proposto e la relazione esplicativa, anteponendo l’indicazione “*DDL DI STABILITA’*”.

Qualora vengano **proposte delle modifiche e/o integrazioni di norme o nuove norme** da inserire nel disegno di legge di Stabilità che non abbiano riflessi finanziari nel triennio considerato, nelle more dell’attivazione di una specifica funzione nel sistema SCORE, le stesse dovranno essere inserite mediante la predetta funzionalità “*RICHIESTA NUOVO CAPITOLO*” selezionando indifferentemente capitolo di entrata o di spesa, nonché compilando le altre informazioni richieste e inserendo la relazione esplicativa nel campo “*Annotazione Amministrazione*” anteponendo, in questo caso, le parole “*DDL DI STABILITA’ SENZA ONERI*”.

Nel caso di proposte di **nuova istituzione per sdoppiamento di capitolo già esistente**, oltre alla relazione dalla quale deve emergere il motivo della richiesta, nonché il codice finanziario da attribuire (di quarto livello per la spesa e di quinto livello per l’entrata), nel campo obbligatorio “*Annotazione Amministrazione*” dovranno essere anteposte le parole “*SDOPPIAMENTO DAL CAPITOLO XXXXXX*”. Se la sommatoria degli stanziamenti proposti sui nuovi capitoli e sul capitolo originario, dovesse superare lo stanziamento del capitolo di cui si chiede lo sdoppiamento occorre dare giustificazione del maggiore importo richiesto.

Nel caso di **sdoppiamento di capitoli di spesa sui quali sono stati assunti impegni** ricorrenti sugli esercizi considerati nel Bilancio 2027-2029, si potrà procedere nei limiti delle somme non ancora impegnate. Ai Centri di Responsabilità si chiede, durante le fasi antecedenti all’approvazione del Bilancio di Previsione, di prestare la massima attenzione affinché non vengano impegnate le somme di cui si chiede il trasferimento al nuovo capitolo.

Nel caso di proposte di **integrazione e/o modifica del nomenclatore** nel campo “*Annotazione Amministrazione*” dovranno essere anteposte le parole “*INTEGRAZIONE NOMENCLATORE*” indicando il relativo atto (legge regionale, legge nazionale, decreto ministeriale, ecc...) di cui si chiede l’inserimento e/o la modifica, riportando la motivazione della eventuale proposta di modifica.

Nel caso di proposte di **modifica denominazione del capitolo**, ivi comprese le ipotesi in cui

viene proposto l'inserimento del capitolo già esistente nell'elenco n.13 delle "*Spese obbligatorie*", con l'integrazione alla fine della denominazione della descrizione del capitolo delle parole "spese obbligatorie" nel campo "*Annotazione Amministrazione*" dovranno essere anteposte le parole "*MODIFICA DENOMINAZIONE CAPITOLO*", riportando la motivazione dell'eventuale proposta di modifica.

Per le **modifiche di codificazione di capitoli già esistenti con stanziamenti nel triennio 2027-2029**, nel campo "*Annotazione Amministrazione*" dovranno essere anteposte alla relazione esplicativa le parole "*MODIFICA CODICE FINANZIARIO CAPITOLO*" in corrispondenza del relativo capitolo, riportando la motivazione della eventuale proposta di modifica.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA REDAZIONE DELLE PROPOSTE

Poiché il sistema informativo SCORE non consente l'invio parziale dei dati:

- **Il Centro di Responsabilità**, quale struttura intermedia, dovrà provvedere alla compilazione di tutte le schede e all'inserimento di tutti i dati richiesti in ordine alle proposte di propria competenza.
- **Il Dirigente Generale**, nel firmare le proposte, deve includere tutte quelle della propria Rubrica, e **successivamente** sottoporle al visto dell'organo politico.
- **L'Assessore**, n.q. di organo politico, provvederà a trasmettere le proposte delle **rubriche** di propria competenza alla Ragioneria Generale per il tramite della Ragioneria Centrale di riferimento.
- **Le Ragionerie Centrali** non dovranno inoltrare al Servizio 3 di questa Ragioneria Generale le proposte incomplete o prive degli allegati richiesti. Esse dovranno esprimere il proprio parere di competenza inserendo la relazione per ciascun capitolo nell'apposito **campo** "*Annotazione Ragioneria*", confermando o eventualmente modificando le proposte dell'Amministrazione negli appositi campi ad esse dedicati, prima della firma da parte del Dirigente Responsabile della Ragioneria.

Per il **supporto tecnico**, è possibile consultare sul portale SCORE il Manuale "*Previsione – Scivolamenti e Gestione Bozzone GUIDA OPERATIVA*" Versione 1.4 del 08 ottobre 2025 o versioni successive mediante il menù "*Documentazione – Manuale Bozzone*", oppure è possibile contattare il CSU al numero 77777 mediante la richiesta di assistenza telefonica (Opzione SCORE) ovvero inviare una mail all'indirizzo csu@regione.sicilia.it con la specifica nell'oggetto di "*richiesta di assistenza SCORE*".

La costruzione del Bilancio 2027-2029 deve avvenire sulla base di valutazioni finalizzate alla razionalizzazione, riqualificazione e revisione della spesa pubblica regionale da eseguirsi sulle singole voci di bilancio, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale (cfr. Paragrafo 9.4 dell'All. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011), e le proposte saranno valutate dall'organo politico nella loro interezza e accolte nei limiti delle risorse disponibili e del rispetto degli equilibri finanziari.

INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO

A) SPESE PER IL PERSONALE

- **Personale non dirigenziale (Trattamento accessorio capitolo 212015):** il Fondo Risorse Decentrate (FO.R.D.) per il personale a tempo indeterminato è iscritto *interamente* per l'importo già previsto nel Bilancio di previsione per il triennio precedente secondo le proposte a suo tempo formulate dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica. Tali proposte sono state formulate tenendo in considerazione le disposizioni del vigente C.C.R.L. per il triennio 2022/2024, in particolare degli articoli 100 e 101, nonché dell'incremento previsto dall'art. 13 della L.R. 22/10/2025 n. 31, nonché dell'ulteriore incremento disposto con legge di bilancio 2026-2028. Lo stanziamento risulta altresì reintegrato dei decrementi previsti dall'art. 3 c. 4 della L.R. 13/2022, abrogato con l'art. 55 c. 3 della L.R. n.1/2026. Lo stanziamento dovrà consentire, per ciascun anno, anche l'impegno della performance individuale prevista all'articolo 102 del citato Contratto, da imputare contabilmente agli esercizi del Bilancio di previsione in cui le obbligazioni nei confronti del personale scadono o diventano esigibili;
- **Dirigenti regionali (Retribuzione di posizione e di risultato capitolo 212019):** il Fondo è iscritto interamente per l'importo già previsto nel Bilancio di previsione per il triennio 2026/2028, secondo le proposte formulate dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, tenendo in considerazione le disposizioni degli articoli da 72 a 75 del vigente C.C.R.L. per il triennio 2022/2024 e con le riduzioni delle norme statali in materia di contenimento della spesa per il trattamento accessorio del personale. Lo stanziamento risulta altresì reintegrato dei decrementi previsti dall'art 3 c. 3 della L.R. 13/2022, abrogato con l'art. 55 c. 3 della L.R. n.1/2026. Lo stanziamento deve consentire, per ciascun anno, anche l'impegno della retribuzione di risultato da imputare contabilmente agli esercizi del Bilancio di previsione in cui le obbligazioni nei confronti del personale

scadono o diventano esigibili;

- **Fondo Rinnovi contrattuali (capitolo 212017):** tenuto conto che l'ultimo rinnovo contrattuale è relativo al triennio 2022-2024, nel richiamare il disposto del punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede che: *“Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti”* si chiede al competente Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale di verificare la congruità degli stanziamenti 2027-2029 del capitolo 212017.

Di seguito si riporta lo schema di dettaglio del capitolo 212017:

capitolo 212017 - dettaglio previsione	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizio 2029
fabbisogno rinnovi 2019/2021(cfr prot. 73044 del 2/10/2024 Dip. F.P.)	32.924.120,33	32.924.120,33	32.924.120,33
fabbisogno rinnovi 2022/2024 (cfr prot. 73044 del 2/10/2024 Dip. F.P.)	37.830.826,00	37.830.826,00	37.830.826,00
fabbisogno rinnovi 2025/2027 (cfr prot. 81040 del 18/11/2025 Dip. F.P.)	34.448.143,09	34.448.143,09	34.448.143,09
Totale fabbisogno	105.203.089,42	105.203.089,42	105.203.089,42
utilizzo per ccrl 2019/2021 comparto non dirigenziale emendamento al DDL bilancio 2025/2027 (cfr prot. 92699 dell'11/12/2024 Dip. F.P.)	-24.398.191,45	-24.398.191,45	-24.398.191,45
previsione pura capitolo 212017 (A)	80.804.897,97	80.804.897,97	80.804.897,97
utilizzo per ccrl 2019/2021 (art. 73) dirigenza decreto n. 409/2025	-580.696,08		
utilizzo per ccrl 2022/2024 comparto non dirigenziale decreto n. 620/2026 adeguamento tratt. Accessorio art 101	-774.761,10	-774.761,10	
utilizzo per ccrl 2022/2024 dirigenza decreto n. 1485/2026 adeguamento fondo accessorio dirigenza	-403.065,87	-983.761,95	
Totale Utilizzi (B)	-1.758.523,05	-1.758.523,05	0,00
previsione completa capitolo 212017 (C) = A-B	79.046.374,92	79.046.374,92	80.804.897,97
stanziamento per rinnovi ccrl 2019/2021	7.945.232,80	8.525.928,88	8.525.928,88
stanziamento per rinnovi ccrl 2022/2024	36.652.999,03	36.072.302,95	37.830.826,00
stanziamento per rinnovi ccrl 2025/2027	34.448.143,09	34.448.143,09	34.448.143,09
Totale stanziamento per ccrl = Previsione completa	79.046.374,92	79.046.374,92	80.804.897,97

- **Fondo destinato all'incremento dei trattamenti accessori del personale delle pubbliche amministrazioni (capitolo 212045):** Con riferimento a tale fondo allocato nella rubrica del dipartimento Bilancio e Tesoro, si rappresenta che la distribuzione della spesa di euro 1.668.946,00 autorizzata con il comma 1 dell'articolo 6, della L.R. 1/2024, è stata ripartita come segue:
 - Anno 2026 - comparto dirigenziale - DDG n. 409 del 19/3/2025, decreto “inglobato” in previsione per € 309.000,00;
 - Anno 2026 - comparto non dirigenziale - DDG 2114 del 29/11/2024, decreto “inglobato” in previsione per € 1.359.946,00;
 - Anno 2027 - comparto dirigenziale - DDG n. 409 del 19/3/2025, decreto “inglobato” in previsione per € 309.000,00;
 - Anno 2027 - comparto non dirigenziale – la somma complessiva di € 1.359.946,00 è compresa negli stanziamenti di bilancio dei capitoli 212015, 108006, 109001, giusta richiesta di codesto Dipartimento prot. 92699 dell'11/12/2024.

A partire dall'esercizio 2028, in attuazione della modifica apportata dal comma 1 dell'articolo 55 della L.R. 1/2026, la somma di euro 1.668.946,00 è distribuita tra i capitoli destinati al trattamento accessorio dei due comparti, agli oneri sociali e all'IRAP, nella stessa misura di cui alle richieste del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale (cfr prott. 17595 del 4/3/2025, 86137 del 20/1/2024, 92699 dell'11/12/2024, protocolli mittente del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale).

Le previsioni di bilancio per l'esercizio 2029 dovranno essere formulate in analogia all'anno 2028.

A corredo delle proposte il Dipartimento della Funzione pubblica e del Personale e il Comando del Corpo forestale della Regione Siciliana dovranno trasmettere dei prospetti analitici, su foglio di calcolo in formato editabile, con le relative formule per i dati calcolati, in cui siano individuati il numero dei soggetti interessati, l'onere individuale per ciascuna voce di oneri per il personale di cui si formula la proposta, con separata indicazione degli oneri riflessi.

B) UFFICI SPECIALI

1. **Ufficio Speciale per l'Edilizia scolastica e universitaria** la Delibera di Giunta n. 42 del 29/01/2026 ha **prorogato al 28 febbraio 2027** il termine di scadenza, già fissato al 28 febbraio 2026 con la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 14 novembre 2024. Tuttavia le previsioni inerenti al Bilancio di previsione 2027-2029 dei capitoli dell'Ufficio speciale vengono mantenute per il triennio nella considerazione che, in caso di mancato rinnovo, le competenze potranno essere attribuite ad altro centro di responsabilità e, con esse, anche le risorse finanziarie occorrenti.
2. **Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza (CUC)** la Delibera di Giunta n. 245 del 4 luglio 2024 ha prorogato la durata **fino al 31 dicembre 2027**. Le previsioni inerenti al Bilancio di previsione 2027-2029 dei capitoli dell'Ufficio speciale a carico del Fondo Sanitario in attuazione dell'art. 59 della legge regionale 17/03/2016, n. 3 riportano lo stanziamento solo per l'anno 2027. Trattandosi di capitoli finanziati da risorse extraregionali, in caso di proroga del termine fissato dalla suddetta delibera, i relativi stanziamenti potranno essere adeguati con provvedimento amministrativo a seguito di richiesta del competente centro di responsabilità.
3. **Ufficio speciale per la Gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale** l'articolo 55 comma 11 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1 ha previsto la cessazione **alla data del 31 dicembre 2028**. Anche in questo caso le previsioni inerenti al Bilancio di previsione 2027-2029 dei capitoli dell'Ufficio speciale vengono mantenute per il triennio nella considerazione che, in caso di mancata modifica legislativa per la proroga della scadenza, le competenze potranno essere attribuite ad altro centro di responsabilità e, con esse, anche le risorse finanziarie occorrenti.
4. **Ufficio speciale per la Valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione siciliana** con la Deliberazione n. 74 del 24 febbraio 2026 la Giunta regionale ha **prorogato** per ulteriori anni due la durata dell'Ufficio speciale, fissandone **il termine al 24 febbraio 2028**. Le previsioni inerenti al Bilancio di previsione 2027-2029 dei capitoli dell'Ufficio speciale vengono, anche in questo caso, mantenute per il triennio nella considerazione che, in caso di mancato rinnovo, le competenze potranno essere attribuite ad altro centro di responsabilità e, con esse, anche le risorse finanziarie occorrenti.

C) PROGRAMMI COMUNITARI E STATALI

Per quanto concerne la gestione della spesa finanziata con le risorse dei programmi comunitari o di iniziativa statale, al fine di una più precisa quantificazione dei fondi destinati alla spesa per il cofinanziamento regionale, le Amministrazioni regionali che intendono aderire a progetti che prevedono anche il concorso finanziario della Regione (cofinanziamento regionale), devono comunicare gli importi occorrenti suddivisi nel triennio sulla base del cronoprogramma. Le somme richieste dovranno essere parametrare a quelle che verosimilmente saranno oggetto di impegni di spesa nel corso dell'esercizio considerato. Le Autorità di Gestione dei programmi cofinanziati (i Dipartimenti Regionali della Programmazione, dell'Agricoltura, della Pesca e della Formazione professionale), sono invitati a comunicare l'importo del cofinanziamento regionale da prevedere in bilancio per ciascuno dei programmi in corso di attuazione, da iscrivere nei singoli anni del triennio sulla base dei cronoprogrammi della spesa. **In ogni caso deve essere specificato se tali somme sono comprensive degli importi che sono già stati oggetto di iscrizione in bilancio** con provvedimenti di variazione emanati da questa Ragioneria Generale della Regione, anche negli esercizi finanziari precedenti. **I prospetti devono essere inviati per pec**, nelle more che venga integrata nel sistema SCORE la gestione documentale anche per le funzionalità del Bilancio di previsione e sia possibile il caricamento dei file editabili.

D) FONDO SANITARIO E ARPA SICILIA

- **FONDO SANITARIO** sia per quota la Stato che per la compartecipazione regionale, nel "Bozzone" sono riportati gli stanziamenti autorizzati per gli esercizi 2027 e 2028 che insieme al 2029 andranno riformulati tenendo conto dei livelli del Fondo sanitario nazionale previsti dalla legislazione vigente.
- **ARPA SICILIA (capitolo 413372) a carico del Fondo Sanitario Regionale – Dipartimento Pianificazione Strategica e (capitolo 443308) a carico dei Fondi regionali – Dipartimento Ambiente:** la disposizione normativa di cui all'art. 56 della LR 3/2025 (modifica comma 10 art. 90 della LR 6/2001) stabilisce: *"per gli esercizi finanziari 2026 e 2027 il contributo a valere sul fondo sanitario regionale per le finalità di cui alla lettera b) è confermato nei limiti medesimi, fatto salvo quanto stabilito dalla Giunta regionale in sede di approvazione degli indirizzi programmatici e del piano triennale di attività dell'Agenzia"*. Al riguardo si rappresenta che con la Deliberazione n. 131 del 21 marzo 2023 è stato definito *"che nelle more della valorizzazione dei LEPTA, di cui al comma 1 dell'art. 9 della citata legge n. 132/2016, al fine di garantire l'autonomia*

amministrativa e contabile, per il funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti è assegnato all'ARPA Sicilia:

a) un contributo annuale di funzionamento indistinto di 7.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 8, capitolo 443308);

b) un contributo annuale per il triennio 2023-2025 a valere sul fondo sanitario regionale per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati ai determinanti ambientali e climatici associati direttamente e indirettamente alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari correlati all'erogazione dei LEA e al finanziamento dei costi per prestazioni che abbiano tali caratteristiche sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale su base triennale. Per il triennio 2023- 2025, tale contributo è quantificato nella misura massima di 24.000 migliaia di euro annui, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i LEA e nel rispetto del programma di attività dell'ARPA approvato dalla Giunta regionale”.

E) FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ufficio speciale per la Gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale al fine di consentire alla Ragioneria Generale la corretta determinazione dello stanziamento del capitolo di spesa 219709 *“ACCANTONAMENTI AL FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE”* dovrà comunicare l'importo occorrente, opportunamente aggiornato e quantificato secondo la vigente normativa e trasmettere apposito file, in formato editabile, con la determinazione per ogni singola società delle somme da iscrivere in bilancio e da accantonare nel Risultato presunto di amministrazione del 2026. Tale file dovrà essere corredato inoltre da una sintetica relazione sulla metodologia utilizzata, da inserire nella Nota integrativa.

F) FONDO RISCHI CONTENZIOSO (capitolo 215740)

Le Amministrazioni regionali dovranno procedere agli adempimenti relativi al costante aggiornamento dell'applicativo banca dati *“Gestione Contenzioso”* al fine della determinazione delle somme da iscrivere in bilancio nella competenza del capitolo 215740. Tutto ciò anche in relazione ai futuri contenziosi, e all'accantonamento da effettuare nel Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026, in conformità con le istruzioni della Circolare n. 22 del 27/06/2025 emanata dall'Ufficio Legislativo e Legale e da questa Ragioneria Generale, nonché in riferimento alle note di irregolarità emanate e/o emanande. Eventuali irregolarità perduranti saranno segnalate al Presidente

della Regione, agli Assessori e all'OIV in ottemperanza alla direttiva presidenziale prot. n. 26761/Gab. del 21 novembre 2025.

Com'è noto la quantificazione dell'accantonamento, deve essere proporzionata al reale rischio di soccombenza. Infatti, qualora le somme da accantonare siano sottostimate, l'eventuale mancato accantonamento rappresenta un grave vulnus ai principi di armonizzazione contabile, incidendo sulla rappresentazione del risultato di amministrazione. D'altro canto, una sovrastima delle somme da accantonare, può comportare l'inutilità delle somme accantonate in eccedenza per le finalità del Fondo rischi contenzioso, che potrebbero essere utilizzate per altri interventi di interesse pubblico, con conseguente sottrazione di risorse a beneficio della collettività.

MODALITA' DI INVIO DEGLI ALLEGATI

Le Amministrazioni regionali, nelle more dell'integrazione delle funzioni documentali all'interno del sistema SCORE, dovranno trasmettere tutti i prospetti analitici e i file editabili (relazioni) richiamati nella presente circolare sia in **formato editabile** che in **formato PDF firmato digitalmente** tramite PEC (con nota di accompagnamento anch'essa siglata digitalmente) ai seguenti indirizzi nonché agli indirizzi di posta elettronica delle rispettive Ragionerie Centrali competenti:

- *(assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it);*
- *(dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it).*

CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

- 1. Entro il 14 settembre 2026:** Validazione informatica su SCORE da parte dell'organo di vertice politico delle proposte complete di relazione esplicativa e di eventuali proposte normative da inserire nel disegno di legge di Stabilità e negli eventuali disegni di legge collegati, (sottoscritte dal vertice politico, dal Dirigente Generale e dal dirigente responsabile);
- 2. entro il 21 settembre 2026:** Firma delle schede contabili su SCORE da parte del Dirigente della Ragioneria centrale competente per consentire la visualizzazione dei dati al Servizio 3 della Ragioneria Generale;
- 3. entro il 7 ottobre 2026:** Completamento degli adempimenti relativi all'aggiornamento dall'applicativo banca dati "Gestione Contenzioso" al fine di procedere alla

determinazione delle somme da iscrivere in bilancio nella competenza del capitolo 215740, anche in relazione ai futuri contenziosi, e all'accantonamento da effettuare nel Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026 di cui al sopra richiamato paragrafo F).

Ai fini dell'elaborazione delle proposte da formulare si confida nel rigoroso rispetto delle disposizioni generali contenute nell'allegato tecnico *“Quadro di riferimento – Previsioni di bilancio* di cui alla Circolare n. 24 dell'1/08/2025 di questa Ragioneria Generale, che si allega in copia.

Si confida nella rigorosa e tempestiva osservanza delle scadenze e delle istruzioni fornite con la presente, indispensabili per consentire il completamento, nei termini di legge, dell'iter di predisposizione del disegno di legge di bilancio e della legge di Stabilità per il triennio 2027-2029.

In conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale la presente circolare sarà pubblicata nel sito ufficiale della Regione Siciliana e trasmessa per via telematica ed in formato “PDF” alle caselle di posta elettronica certificata di codeste Amministrazioni.

L'ASSESSORE REGIONALE
Avv. Prof. Alessandro Dagnino

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Gloria Giglio